

PADIGLIONE VENEZIA
12. MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA DELLA BIENNALE DI VENEZIA

Toni Benetton, Townscapes
Toni Follina, (Un)Changing Community
29 agosto - 21 novembre 2010

Nota Informativa

Celebrazioni del Centenario della nascita di Toni Benetton (1910-1996)
Le iniziative previste

Il Comitato regionale per le celebrazioni del Centenario della nascita di Toni Benetton (1910-1996) (Istituito con DGR n. 284 del 16.02.2010 della Regione del Veneto) ha definito un calendario di eventi e iniziative per la seconda metà del 2010, tesi a valorizzare la figura dello scultore trevigiano Toni Benetton e a promuovere, in particolare, un tema della sua ricerca ancora poco indagato dalla critica ma attualissimo: il *Townscape*, ovvero il recupero della funzione civile dell'arte per riqualificare le nuove aree urbane. Tale visione fu sviluppata da Toni Benetton nel corso della sua lunga ricerca creativa e ha portato negli anni '70, in un'epoca di grande fermento culturale e di sperimentazioni, alla realizzazione di progetti di opere in metallo verniciato, mai realizzate, concepite non tanto per essere un semplice prodotto scultoreo e autosufficiente nel tessuto urbano, bensì per divenire vere e proprie strutture da attraversare come porte o da frequentare per una sosta, secondo criteri di relazionalità.

Momento fondamentale delle celebrazioni sarà, in tal senso, l'allestimento-evento organizzato nella prestigiosa sede del Padiglione Venezia alla Biennale di Architettura (29 agosto – 21 novembre 2010) intitolato proprio *Toni Benetton: Townscapes*. In linea con il core dell'edizione 2010 della Biennale, *People meet in architecture*, la mostra proporrà i progetti e i bozzetti più significativi sul tema prodotti da Benetton, mentre una grande opera – *Vivibile* – accoglierà i visitatori all'arrivo nel suggestivo ambiente che fa da cornice al Padiglione Venezia. All'interno dello spazio espositivo dedicato, in un accostamento ragionato fra le poetiche dell'artista ed il linguaggio architettonico scelto dall'arch. Follina – che lo ebbe a frequentare condividendone valori e prospettive – sarà anche presentato il progetto di recupero ad utilizzo pubblico dell'ex sede del nosocomio psichiatrico Sant'Artemio di Treviso, oggi nuova sede dell'Amministrazione Provinciale, intervento esemplare di conciliazione fra oggetti architettonicamente storicizzati e linguaggi costruttivi della contemporaneità.

L'evento in Biennale, finalizzato in particolare a richiamare l'interesse di un pubblico nazionale e internazionale sull'opera dell'artista Benetton, sarà supportato e accompagnato da un'agile pubblicazione per il pubblico, che conterrà testi di studiosi ed esperti di settore, conoscitori di Toni Benetton e in grado di collegare l'attenzione al percorso biografico ed artistico dell'autore alle tematiche attuali della reinvenzione del paesaggio costruito, tanto care all'ultima fase del suo percorso di ricerca.

Questo sintetico folder anticiperà i temi di una più cospicua pubblicazione da presentarsi a fine ottobre. Fra i contenuti, si segnalano una riflessione sulla sfida della riqualificazione del paesaggio urbano contemporaneo, un contributo biografico-critico sull'Autore, un'indagine sulle esperienze esemplari di connubio fra arte ed architettura oggi (in relazione al messaggio di

Benetton), un'analisi sul ruolo che potrebbero avere le pubbliche amministrazioni, ai diversi livelli, sul tema *Townscapes*.

Il volume sarà presentato in un evento dedicato in Biennale e nel corso di un convegno e di una seconda mostra che si realizzeranno a Treviso, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Al momento internazionale della Biennale, infatti, si intende collegare un momento importante sul territorio che ha visto crescere l'uomo e l'artista Benetton.

Ancora, fra le iniziative promosse dal Comitato, in alleanza con la Provincia di Treviso, vi sarà il trasferimento e la messa a dimora nei prossimi mesi di alcune macrosculture nel complesso provinciale del S. Artemio a Treviso, in omaggio alla località che vede incluse l'abitazione in cui Toni Benetton è cresciuto e l'officina che l'artista ha utilizzato nella prima parte della sua vita.

In linea con le finalità della legge regionale che istituisce e supporta le celebrazioni dei centenari (l.r. 4/2006 *"Interventi regionali per celebrazioni speciali in occasione della commemorazione di eventi storici di grande rilevanza o di personalità venete di prestigio nazionale o internazionale"*), le iniziative programmate vogliono sollecitare un nuovo ed ampio interesse su Toni Benetton, sia a livello locale che nazionale e internazionale, nell'idea che l'anno del Centenario possa essere l'inizio di un percorso continuativo e significativo di valorizzazione e qualificazione di questo scultore e delle opere che egli ci ha lasciato; un itinerario in partenza dall'ultima casa-officina di Benetton "La Marignana" di Mogliano Veneto (TV) - oggi villa-museo aperta al pubblico dove si conserva tutta l'opera progettuale del Maestro e più di un centinaio di macrosculture, compresa nel Sistema Museale Veneto – alla ricerca delle sue tracce sparse in tanta parte d'Europa e del mondo.